



Piano Triennale Offerta Formativa

SAN GIOVANNI BOSCO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIOVANNI BOSCO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3617.II.3 del 26/10/2021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con
delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
- 3.3. Curricolo
- 3.4. Insegnamento e valutazione dell'Educazione Civica
- 3.5. Didattica Digitale Integrata (DDI) e suoi criteri di valutazione
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Inclusione
- 3.8. Iniziative di ampliamento curricolare

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione



4.2. Uffici amministrativi e servizi

4.3. Reti e Convenzioni

4.4. Formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

La Scuola Secondaria di I Grado opera nel Comune di Trentola Ducenta in provincia di Caserta ed è ubicata in Via Firenze n. 24 in un unico edificio. Il territorio (ca. 20.000 abitanti) ricade nella conurbazione aversana e risulta caratterizzato da un discreto sviluppo dei settori primario e terziario. La popolazione, anche qui piagata dalla crisi occupazionale e dal lavoro in nero, è per lo più impiegata nella manodopera agricola, nell'edilizia e nelle piccole fabbriche dell'agro aversano (scatolifici, calzaturifici, caseifici); non mancano d'altra parte il ceto impiegatizio e le libere professioni. Risulta esponenziale il flusso immigratorio, sia di cittadini italiani provenienti dall'hinterland napoletano, sia di cittadini stranieri dall'Europa dell'Est, dall'Africa e dalla Cina. Attraverso la stipula di reti, intese e protocolli l'Amministrazione comunale, la Diocesi di Aversa, l'ASL, alcuni gruppi sportivi, le sedi regionali e provinciali di Libera, Unicef, nonché le ulteriori istituzioni scolastiche presenti sul territorio, contribuiscono in apprezzabile misura e a titolo gratuito all'ideazione e realizzazione di iniziative formative per alunni, genitori e docenti secondo una progettazione condivisa che mira ad accrescere la qualità dei servizi di istruzione, educazione, orientamento e cittadinanza attiva e a garantire il successo formativo e sociale. Tuttavia, nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale e delle varie associazioni e professionalità territoriali, il territorio offre pochi stimoli sul versante dell'ottimizzazione del tempo libero alle giovani generazioni (mancano cinema, teatro, strutture sportive, parco pubblico, giardini, piste ciclabili, ludoteche ecc.) che dovrebbero spostarsi nell'agro aversano o verso Caserta e Napoli. Gli scarsi stimoli sul versante ricreativo e i disagi economici di molte famiglie fanno sì che gli adolescenti, invece di dedicarsi a proficue attività formative (sport, musica, cinema, lingue), trascorrono la maggior parte del tempo libero nella dimensione casalinga oppure nei numerosi bar e sale giochi, che

diventano luoghi di attrazione anche durante l'orario scolastico e stimolano pericolose ludopatie.

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono da un contesto socio-economico eterogeneo: una parte ha un retroscena familiare agiato e genitori diplomati e/o laureati ed è in possesso di discrete abilità e competenze; una parte vive un retroscena familiare più modesto con genitori diplomati o con titolo di licenza media, ma comunque attenti al processo formativo dei loro ragazzi, e possiede in entrata abilità e competenze di base. Il rapporto studenti-insegnanti curricolari è funzionale a risolvere eventuali criticità e a supportare la popolazione scolastica. Il 6,5% della popolazione scolastica corrisponde ad alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici, accanto ai quali emerge un discreto numero di studenti per i quali i Consigli di Classe ravvisano l'opportunità di redigere un Piano Didattico Personalizzato in sinergia con le famiglie. La presenza di alunni con situazioni di gravissimo svantaggio economico è minima, ma emergono comunque situazioni di disagio sociale e relazionale a causa di retroscena familiari con genitori sottoccupati. Discreto è il numero di alunni stranieri (la maggior parte di seconda generazione e italo-parlanti), provenienti dall'Europa dell'Est e dal Nord-Africa, per i quali sono comunque necessarie azioni inclusive e miranti a potenziare soprattutto la padronanza dell'Italiano come lingua di studio.

RISORSE MATERIALI

La scuola vanta un'elevata qualità degli strumenti a disposizione di docenti ed alunni per ampliare e potenziare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Tutte le classi sono dotate di LIM e notebook; sono presenti n. 2 classi 2.0, dotate di tablet. Inoltre è disponibile un laboratorio mobile con tablet prenotabili dai docenti per la

didattica quotidiana. La scuola dispone di due laboratori informatici, un laboratorio di robotica e stampa 3D, un laboratorio linguistico, un laboratorio artistico-ceramico, un laboratorio scientifico, una ricca biblioteca con circa 4000 volumi, la palestra, la sala mensa, il campo sportivo e un giardino. Tutti gli alunni possono accedere a detti laboratori secondo specifici calendari gestiti dai referenti. La scuola è interamente coperta da connessione Wi-Fi, ulteriormente potenziata dall'ente locale, da progetti FESR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale. È in uso il Registro Elettronico ed il sistema Pago in rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente della scuola "San Giovanni Bosco" è quasi interamente a tempo indeterminato e vi esercita da oltre cinque anni. Ciò assicura un'elevata stabilità e continuità didattico-educativa e un'efficace sinergia professionale. L'organico del personale docente di sostegno è attualmente in linea con i bisogni degli alunni con disabilità certificata.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola "San Giovanni Bosco" orienta le sue priorità e i suoi traguardi impegnandosi a garantire una "didattica di qualità", innovativa ed autentica ed inclusiva, in cui l'alunno e i suoi molteplici bisogni siano sempre posti al centro del dialogo fecondo tra scuola, famiglia e territorio.

Riservandosi di individuare vision, mission, priorità strategiche e nuovi percorsi di miglioramento per il triennio 2022-25 in base alla successiva rendicontazione conclusiva del PDM triennio 2019-22 e alle risultanze degli esiti scolastici, delle prove standardizzate nazionali Invalsi e dei monitoraggi delle competenze in itinere e in uscita (a.s. 2021-22), la "San Giovanni Bosco" prevede che le priorità per il prossimo triennio possano essere

- 1) Adeguamento di risultati nelle prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese alle medie regionali e nazionali
- 2) Aumento degli alunni collocati nei livelli Intermedio e Avanzato nelle competenze chiave al termine del I ciclo di studi

Parimenti ci si muoverà nell'orizzonte degli obiettivi formativi prioritari indicati dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 1.

Tali priorità ed obiettivi saranno raggiunti e realizzati attraverso sperimentazioni in cui

docenti ed alunni nel corso dell'anno scolastico, avranno modo di pianificare, progettare ed attuare in modo pervasivo e quotidiano una didattica innovativa che azzeri la tradizione e che al contrario punti su metodologie attive e fortemente laboratoriali (ad esempio: didattica metacognitiva, didattica per scenari, Project Based Learning, Flipped classroom, Debate, STEM e Tinkering, giochi di ruolo, compiti di realtà, webquest, digital storytelling, lapbook, scrittura creativa e lettura ad alta voce, didattica emotiva, CLIL e classe Cambridge).

Tutte le attività formative (curricolari ed extracurricolari) mireranno a far sì che gli alunni diventino cittadini europei attivi, consapevoli e responsabili, caratterizzati dal 'senso di appartenenza' e dalla 'cultura delle regole e della legalità'; alunni in grado di autovalutarsi, automotivarsi e sviluppare resilienza per perseguire e conseguire l'obiettivo di 'apprendere lungo tutto il corso della loro vita', compiendo scelte responsabili nella vita e nel percorso di studio. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Gli alunni della "San Giovanni Bosco" saranno guidati infatti ad acquisire e mettere in pratica le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e a saper guardare al locale in un'ottica globale, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, alla cura di sé e al benessere psicofisico, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, al rispetto e alla valorizzazione delle 'diversità' individuali e culturali, all'uso consapevole degli strumenti digitali.

La scuola "San Giovanni Bosco" mantiene nel proprio orizzonte strategico il valido sistema di continuità ed orientamento, che da sempre accompagna con attenzione gli alunni nel passaggio dalla Scuola primaria e verso la Scuola secondaria superiore, grazie ad intenso lavoro di dialogo ed incontro con le scuole locali e limitrofe, sostanziato da patti e reti territoriali.



Infine costante resta la promozione e l'operatività del patto scuola-famiglia-territorio attraverso la stipula di opportune reti, accordi, protocolli e convenzioni e le attività del "Forum dei genitori", nella certezza che la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta sia la vera chiave per concorrere al successo educativo e formativo degli studenti e di tutti gli operatori del settore.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Quadro orario

La Scuola "San Giovanni Bosco" eroga la propria offerta formativa istituzionale curricolare sia sul "tempo normale" (30h settimanali) che sul "tempo prolungato" (36h settimanali), in cui si assiste ad un visibile aumento delle ore di Italiano e Matematica con uno specifico spazio curricolare dedicato alla mensa per il consumo del pranzo al sacco.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri di pari durata.

Il tempo scuola è organizzato in moduli orari su 5 giorni settimanali con Sabato libero.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole

condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO

Il Curricolo d'Istituto della "San Giovanni Bosco" – elaborato dalla comunità professionale dei docenti ed espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica – delinea in un quadro unitario il percorso di studio, crescita e formazione culturale e personale che la scuola indica per i propri alunni, in coerenza con i principi di 'inclusione' di ogni persona e di 'integrazione' delle culture straniere. Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni, assumendo come orizzonte di riferimento i seguenti documenti ufficiali:

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (allegate al D.M. 139 / 2007)

Il Curricolo pone al centro l'alunno e i suoi bisogni, tenendo conto anche delle esigenze e delle proposte delle famiglie e del territorio, col fine di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita e di miglioramento del proprio contesto di vita, in esperienze concrete, autentiche e significative che sviluppino e consolidino in tutta la comunità scolastica la legalità, la cooperazione e la solidarietà.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento e uno strumento di ricerca flessibile per la progettazione didattico-educativa dei docenti, che tengono conto anche di ulteriori documenti, utili a delineare piste e percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso il dialogo tra le discipline e i saperi:

- Linee Guida per l'Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale (Nota Miur 4469 del 14/09/2017)
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e di Cyberbullismo (Miur 2021)
- Linee Guida Educare al rispetto: per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (Miur, ottobre 2017)
- Piano per l'Educazione alla Sostenibilità
- Agenda 2030

I docenti, riuniti per Disciplina e per Dipartimento, pianificano i curricoli disciplinari e i piani di lavoro esplicitando le competenze chiave di riferimento, le relative abilità e i contenuti, le metodologie di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso degli spazi e degli strumenti che la scuola mette a disposizione.

Il Curricolo d'Istituto ed i singoli curricoli disciplinari aggiornati e revisionati annualmente sono consultabili al seguente LINK:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/pagina.asp?id=161>

INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle successive Linee Guida adottate con D.M. del 22 giugno 2020, la Scuola "San Giovanni Bosco" dedica ben 38h annuali (rispetto al minimo di 33h) all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Esse sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche in contitolarità dai docenti del Consiglio di Classe, che sviluppano specifiche Unità di Apprendimento interdisciplinari pianificate in termini collegiali e dedicate ai nuclei fondamentali (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio; Cittadinanza digitale). La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica e tenendo conto delle attività svolte nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari e nei Compiti di realtà opportunamente pianificati nel Curricolo. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Gli strumenti di valutazione relativi all'Educazione civica sono consultabili a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/pagina.asp?id=164>

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E SUOI CRITERI DI

VALUTAZIONE

Il Piano e il Regolamento della DDI sono consultabili sul sito della scuola a questo indirizzo

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/pagina.asp?id=320>

Durante l'erogazione della DDI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la dimensione docimologica è rimessa alla responsabilità e alla capacità decisionale della professione docente.

Si procede ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza e del buon senso didattico; la valutazione ha un ruolo di valorizzazione e di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La Scuola sec. di I grado "San Giovanni Bosco" si avvale per la DDI delle griglie di valutazione disciplinari approvate dal Collegio dei docenti, che prevedono i criteri per valutare colloqui orali, prove scritte, prodotti, manufatti, performance. A dette griglie si affianca la Griglia di osservazione della Didattica a Distanza, ugualmente deliberata dal Collegio dei Docenti, che viene utilizzata quale ulteriore elemento di valutazione assieme alle varie prove di verifica formativa realizzate nelle modalità sincrona/asincrona.

La Griglia è costruita su tre aree (Partecipazione, Comunicazione e Azione reale) e su specifici indicatori finalizzati ad attribuire a ciascun alunno un livello di padronanza delle performance in DDI da "iniziale" ad "avanzato".

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto sempre delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP e nel PEI, di quanto concordato con la famiglia e l'insegnante di sostegno in merito alle modalità di verifica formativa.

La griglia è consultabile a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/pagina.asp?id=164>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce la presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

Le **prove di "verifica"** (con scadenze e modalità diverse a seconda degli alunni, della materia e delle programmazione curricolari) sono previste per ogni singola disciplina ed approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, di abilità e di capacità operative e la maturazione delle relative competenze chiave. Gli alunni sono sottoposti a prove di verifica funzionali a raggiungere una valutazione diagnostica, poi formativa e quindi sommativa. Le tipologie di verifica più frequenti e maggiormente utilizzate dai docenti sono:

Discussione in aula guidata, dibattito, brainstorming

Colloqui individuali

Verbalizzazione di mappe concettuali e mappe mentali

Uso di test oggettivi (prove strutturate e semi-strutturate)

Produzione e comprensione di testi (varia tipologia)

Produzione di materiali, realizzazione di lavori creativi e/o tecnici

Lavori di gruppo

La **valutazione formativa** è data dalla somma delle osservazioni eseguite in itinere e dagli esiti delle prove di verifica periodiche, in rapporto al raggiungimento delle tappe fondamentali e all'impegno profuso.

I momenti della **valutazione sommativa** sono fissati alla scadenza quadrimestrale e alla conclusione dell'anno scolastico, cui si aggiungono momenti infra-quadrimestrali funzionali ad accertare in itinere l'andamento didattico-educativo dei discenti con relativa comunicazione alle famiglie delle insufficienze o delle eccellenze e pause didattiche dedicate al recupero, al consolidamento e al rafforzamento delle competenze.

In ottemperanza della Nota Miur 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", la **valutazione del comportamento** delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei Docenti ha delineato ed approvato una griglia di valutazione che tiene conto dei livelli di padronanza nelle competenze di cittadinanza, del Regolamento d'istituto, del Regolamento di disciplina e per la prevenzione del cyberbullismo, del Patto di Corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli Studenti.

Più nello specifico la griglia è strutturata secondo 4 fasce di livello (Accettabile, Adeguato, Corretto e responsabile, Encomiabile) che si basano sui seguenti indicatori: condotta e partecipazione, senso di responsabilità, solidarietà e consapevolezza di sé, identità culturale, relazione.

Per l'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e per la valutazione dell'Esame si rimanda ai criteri stabiliti dalla Nota Miur 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" e a tutte le eventuali disposizioni ed integrazioni emanate annualmente dal MIUR.

I criteri di valutazione per le singole discipline e del Comportamento, stabiliti collegialmente

dai docenti, sono consultabili a questo link:

<https://www.sgboscotrentoladuceta.edu.it/pagina.asp?id=164>

INCLUSIONE

La scuola garantisce il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il C.d.D. definisce il curriculum in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni curriculari attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali; per piccoli gruppi; tutoring; peer education; attività individualizzate. Vengono promossi, realizzati e monitorati progetti extracurricolari che risultano pienamente efficaci ai risultati e alle aspettative degli allievi. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'unità di valutazione multidisciplinare, il PEI, per gli alunni (L104); il PDP, per gli alunni DSA (L.170/2010) e per quelli che hanno uno svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico (D.M. 27/12/2012). Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. La scuola prevede la presenza di una commissione intercultura/accoglienza che si propone di definire le pratiche ed interventi atti a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nonché la promozione di L2. Inoltre promuove seminari formativi e informativi con agenzie territoriali per valorizzare la diversità. Il nostro Istituto utilizza l'Index come strumento utile per l'avvio dei lavori del GLI e per la redazione e il monitoraggio degli obiettivi del PAI. L'Istituto è capofila di una rete di scuole, Enti locali e varie associazioni sull'inclusione scolastica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La "San Giovanni Bosco" ha da sempre erogato molteplici attività didattiche finalizzate a potenziare e variegare l'offerta formativa in direzione cooperativa, laboratoriale ed innovativa, con il duplice obiettivo di innalzare la dimensione inclusiva della scuola (favorendo la partecipazione di alunni con varie tipologie di bisogni speciali e a rischio dispersione o devianza) e di valorizzare le eccellenze.

Più nello specifico i progetti attualmente attivi sono riconducibili alle competenze chiave europee 2018 e agli obiettivi formativi delineati dalla Legge 107/2015.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Progetti attivi: Lettura e Metacognizione, I fabbricastorie, Giornalino scolastico, Invalsi per tutti (Italiano), Invalsi per tutti (Inglese), English for life (Certificazione Cambridge), Latine loqui.

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Progetti attivi: Invalsi per tutti (Matematica), Matematica della quotidianità, Accademia della Matematica, Investigazione scientifica.

Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini. Progetti attivi: Ciak si gira!, Emozioni in palcoscenico, Un sogno musicale, La voce della scuola. Web Radio.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Progetti attivi: Cittadinanza globale, Noi Cittadini per la Costituzione, Unicef Scuola Amica, I have a dream. Progetto intercultura, Scuola per la Pace, Io ho cura, Parlamento studentesco, Learning Community School, È questione di Legalità!, Sostenibilità etica ed ambientale

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Progetti attivi: Alimentati con buon senso, Ping-Pong

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Progetti attivi: Blogger ke scuola!, Coding, Generazioni connesse.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Progetti attivi: Fabbricazione digitale in 3D, Orto sinergico.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica. Progetti attivi: Bullismo, uno squarcio nel cuore!, Sportello psicologico Ti Ascolto, Generazioni connesse.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie. Progetto attivo: La famiglia a scuola

Definizione di un sistema di orientamento. Progetto attivo: Sogni e progetti di vita.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo della San Giovanni Bosco si basa sulla collaborazione fattiva ed efficace del Dirigente Scolastico con le figure di sistema operative nella scuola (Staff di presidenza e Collaboratori, Funzioni strumentali, Animatore e Team digitale, Referenti di disciplina e di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Docenti referenti di progetti extracurricolari) che produce un sereno ed equilibrato lavoro di pianificazione, progettazione e realizzazione di attività collegiali, territoriali, curricolari ed extracurricolari che siano sempre “innovative” sul versante metodologico, tecnologico e valutativo e possano rispondere adeguatamente ai bisogni dell'alunno e degli stakeholders.

La San Giovanni Bosco è attenta ad ascoltare le proposte delle famiglie, attraverso l'innovativo Forum dei Genitori, periodicamente riunito per comunicare e condividere le scelte organizzative e sondare le ulteriori esigenze educative e formative dell'utenza. La scuola punta sulla proattività delle reti e dei patti territoriali (figuranti tra gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento), che lavorano sinergicamente per sviluppare negli studenti e nell'intera comunità scolastica il senso di appartenenza e la partecipazione consapevole e soprattutto per accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola superando i disagi e le paure generate dai nuovi contesti scolastici.

FUNZIONIGRAMMA

Il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti figure di sistema, gruppi di lavoro e commissioni:



n. 2 Collaboratori del DS., Staff del Dirigente, Nucleo Interno di Valutazione, n. 11 Funzioni Strumentali (Area 1: PTOF, Gestione Invalsi, Sito WEB; Area 2 Innovazione e Tecnologia: Certificazioni informatiche, Cura e manutenzione delle risorse informatiche e multimediali, Registro elettronico e gestione reti; Area 3 Interventi e servizi per gli Studenti: Continuità e Orientamento, Coordinamento e gestione delle attività di Inclusione. Area 4 Rapporti col Territorio), n. 8 Capidipartimento, n. 12 responsabili di Laboratorio, 1 Animatore Digitale coadiuvato dal Team Digitale, 1 Coordinatore di Educazione Civica coadiuvato dal Team di Educazione Civica, 1 Referente Covid19 coadiuvato dalla Commissione Covid19, Gruppo Continuità ed Orientamento, Commissione Integrazione Alunni Stranieri, Gruppo di raccordo col Territorio, Commissione di Garanzia per la prevenzione del Cyberbullismo, Commissione Visite guidate e Viaggi d'istruzione, Commissione Formazione Classi, Commissione Orario, Responsabili Mensa.

Il Funzionigramma, con il dettaglio di tutti i suddetti ruoli è pubblicato sul sito della scuola al seguente link: <https://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it/pagina.asp?id=539>

CATTEDRE DI POTENZIAMENTO

Nell'organico dell'autonomia confluiscono n. 3 cattedre di potenziamento, utilizzate - come previsto dalla normativa vigente - per attività di potenziamento, recupero, sostegno e organizzazione:

A001 – Arte e immagine nella scuola sec. di I grado

A049 – Scienze motorie e sportive nella scuola sec. di I grado

AB25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola sec. di I grado (Inglese)

La San Giovanni Bosco progetta e realizza una calibrata modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia (alias "cattedre di potenziamento"), mediante la promozione di itinerari comuni curricolari per specifici gruppi di alunni, e con progetti curricolari funzionali da un lato al recupero delle competenze di base, ma dall'altro



soprattutto alla valorizzazione della diversità e all'integrazione degli alunni con diverse tipologie di "disagio" e di "bisogni educativi speciali", dei quali si desidera risvegliare ed alimentare il gene della "curiosità", consentendo loro di ritrovare "motivazione", "passione", "senso di autoefficacia" e quindi favorire lo "star bene a scuola".

UFFICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi si avvale della collaborazione dei seguenti uffici: Ufficio Protocollo, Ufficio per la Didattica, Ufficio Personale.

L'attività amministrativa prevede la dematerializzazione attraverso il Registro online, le Pagelle online, le Circolari online per il personale. È attivo il servizio PagoinRete.

RETI E CONVENZIONI

La San Giovanni Bosco ha una lunga tradizione di dialogo fattivo e costruttivo con il territorio dell'agro aversano, sia nel settore delle istituzioni (scuole, enti locali) sia nel settore delle associazioni.

Per il triennio 2022-2025 si intende riconfermare, ristrutturare e riattivare - con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con le autonomie locali e con le associazioni - specifiche reti sul tema dell'Inclusione e dell'Educazione Civica, reti di scopo per la formazione del personale docente, i protocolli d'intesa per la Continuità e l'Orientamento, il patto territoriale "A piccoli passi".

FORMAZIONE



Compatibilmente con le priorità del Piano di Miglioramento e al fine di contribuire con la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti al miglioramento dei risultati Invalsi degli alunni e all'implementazione della didattica e valutazione delle competenze chiave, la scuola "San Giovanni Bosco" intende promuovere le seguenti tematiche: didattiche innovative, didattica dell'educazione civica, strategie inclusive, comunicazione efficace e abilità relazionali.

La formazione, oltre ad essere erogata internamente, viene anche svolta in rete con l'Ambito 8 di riferimento e con Reti di Scopo appositamente stipulate (a partire dall'a.s. 2020-21). Vengono prese in considerazione anche tipologie di aggiornamento e formazione professionale offerte da Enti accreditati e Case editrici sulle piattaforme digitali (webinar, mini-corsi e simili), che i docenti possono svolgere individualmente e/o collegialmente (per aree disciplinari, per dipartimenti, per consiglio di classe etc.).

Si intende inoltre promuovere e diffondere maggiormente la condivisione delle buone pratiche conseguenti alla formazione.